**COMUNICATO STAMPA**

**No alla riforma Previdenza per la vecchiaia 2020**

**Via libera per una vera riforma**

***Berna, 24 settembre 2017* – L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA) prende atto con sollievo del fatto che il popolo svizzero ha votato NO alla riforma Previdenza per la vecchiaia 2020. Le cittadine e i cittadini aventi diritto di voto hanno detto NO a una riforma fittizia con un’eccessiva dispersione dei fondi.**

L’UPSA si era battuta contro la proposta insieme all’Unione svizzera delle arti e mestieri. La riforma Previdenza per la vecchiaia 2020 conteneva elementi che erano stati accolti con favore dai garagisti svizzeri, come ad es. l’innalzamento graduale da 64 a 65 anni dell’età di pensionamento delle donne o la riduzione graduale dell’aliquota minima di conversione nella previdenza professionale. Tuttavia, come afferma il presidente centrale dell’UPSA Urs Wernli, «se il progetto fosse stato accettato, per le autofficine e i loro collaboratori, esposti alla pressione estremamente alta dei margini e della concorrenza, i tempi sarebbero stati molto bui». La riforma avrebbe creato un mostro burocratico e reso il sistema ancora meno trasparente per gli assicurati. L’onere amministrativo sarebbe nuovamente aumentato proprio per le piccole e medie imprese del settore svizzero dell’automobile .

Il chiaro NO espresso dal popolo sovrano appiana la strada verso una vera riforma che sia in grado di garantire in modo sostenibile la previdenza per la vecchiaia. È stata così messa al bando una riforma basata su un’eccessiva dispersione dei fondi. I garagisti svizzeri si aspettano adesso che il Consiglio federale si occupi rapidamente delle questioni centrali e praticamente incontestate della riforma previdenziale: l’adeguamento dell’età di pensionamento per le donne, un moderato finanziamento supplementare dell’AVS e una riduzione dell’aliquota minima di conversione con una compensazione socialmente sostenibile.

Per **maggiori informazioni** rivolgersi a Urs Wernli, presidente centrale dell’UPSA, cellulare 079 222 14 58, e-mail [urs.wernli@agvs-upsa.ch](mailto:urs.wernli@agvs-upsa.ch). **Coordinamento:** Monique Baldinger, cellulare 079 673 10 48, e-mail [monique.baldinger@agvs-upsa.ch](mailto:monique.baldinger@agvs-upsa.ch)

***L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA)***

*Fondata nel 1927, l’UPSA si pone come associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri dinamica e orientata al futuro. Circa 4000 piccole, medie e grandi imprese, concessionarie e aziende indipendenti sono iscritte all’UPSA. I 39 000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA – tra cui circa 8500 persone in formazione e formazione continua – si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.*

**Testo possono essere scaricati sul sito** [**www.agvs-upsa.ch**](http://www.agvs-upsa.ch) **nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso)**